Anno I. BUENOS AIRES, 29 OTTOBRE 1876. **N. 2**

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S.·. M.·. M.·. A.·.

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE CANGALLO 306 | ESCE TUTTE LE DOMENICHE | ABBONAMENTO MENSILE ps. 10 NUMERO SEPARATO » 3

BIBLIOTECA M.·. M.·. L.·.

Una Notte alla Reggia di Plutone

Immenso e variato giardino — Gradinate, statue, fonti, ruscelletti e fiori d' ogni specie — Grandi viali con grandissimi alberi nel cui fondo si scorgono immense praterie coperte d'armenti — Il Cielo é sereno — L'ora del tramonto — Comitiva di Numi d'ambo i sessi, chi prende il Caffé chi legge Giornali, altri passeggiando.

Da lungi si ode un coro di Pastorelle.

Quando la Luna
É in mezzo al Mare
Che viaggia l'amante mio, ecc.

Vulcano — Che magnifica sera per i viaggiatori di Tucumann — Telfener e il suo Alter-Ego, il prete Montes devono essere contentissimi.

Caronte — Io credo che piú di loro lo devono essere gl'invitati trattandosi che tutto ció, — é gratis et amore. — Perdio! non si poteva dare occasione piú bella per visitare questa benedetta Repubblica, le cui bellezze quasi si ponno paragonare all'Araba Fenice. — Io pure doveva essere tra gl'invitati, peró che vuoi, caro Vulcano — preferisco le attrattive della dimora del nostro Pluto, a tutte le decantate bellezze dell'America.

Vulcano — Sono del tuo parere in tutto quanto riguarda a bellezze naturali; quanto poi all'artificiale, concedimi che l'America é il primo paese del Mondo.

Minosse — (*Levandosi gli occhiali e gittando la Tribuna*). Vulcano ha ragione — e da quanto posso giudicare, in questa parte gli Americani giá possono dar dei punti ai Francesi. Ma a proposito di Tucumann — fui presente alla partenza della comitiva — ed ho visto che figuravano tutti i direttori dei giornali di Buenos Ayres meno quello dell'*Operajo*, — trattandosi di una solennitá che ridonda a onore della colonia italiana.

Aristeo (*che arrivava in quel punto col suo clarinetto in mano*) — Che volete carissimi amici, il povero direttore dell'*Operajo* ne avea, e con ragione, tutta la volontá d'essere della comitiva, era un dovere verso la *gringada.* — Ma disgraziatamente il povero Rigoni é solo, e fra i tanti membri della commissione, non ve n' ha uno che possa rimpiazzarlo.

Euridice — Che tipi devono essere codesti Signori! Credo che la descrizione che me ne fece Diomede deve essere esattissima. — (*Risata generale*). — Non ne ho forse ragione?

Aristeo — Il piú bello non lo sapete. — *Il Maldicente* fece restar tutti con un palmo di naso! — Avrete osservato che nella comitiva oltre al direttore dell'*Operajo*, mancava ancor quello del *Maldicente*. . . .

Tutti — Si — Ebbene?

Aristeo — Ebbene!? La direzione di detto giornale, ad onta dell'invito ricevuto, volendo mantenersi indipedente noleggió un vapore a bella posta, fino al Rosario e un treno ferroviario, speciale fino a Tucumann per i soli suoi corrispondenti.

Tutti — Ohhh! Davvero??

Aristeo — Per la mia piú bella pecora, ve lo giuro!

Urano — Allora ne udremo delle belle; Non sentiremo tanti incensi che a dirvi il vero giá incominciano a nausearmi. Io pure era presente alla partenza del treno degli invitati e l'unico personaggio che attiró la mia attenzione fu il vecchio Sarmiento, col suo cappellino su d'un orecchio, canocchiale ad armacollo, vestito all'inglese, non m'avea la figura d'un argentino; si vedeva in lui, l'uomo che sa d'esser uomo, checché ne dicono i giornali dell'opposizione?

Arpocrate (che fino allora avea prestato molta attenzione al dialogo). Sarmiento va a presenziare l' inaugurazione convinto, (e con ragione) che gli onori di tante feste spettano a lui.

E quando il Dr. Avellaneda pronunzierá il discorso inaugurale, e che gli applausi e gli evviva scoppieranno spontanei d'ogni parte.

Vedendosi alle spalle la caratteristica testa del vecchio Sarmiento, gli allungherá di soppiatto la mano, come dicendogli: « vi ringrazio dell'onore che mi avete procurato.

Plutone (interrompendo Arpocrate). E se dietro le spalle di S. E. il Presidente si vedrá la testa di Sarmiento, dietro quella di Telfener si dovrebbe vedere quella dell'ing. Moneta.

Varie voci — E perché?

Plutone — Per debito di giustizia.

Arpocrate — Vero, verissimo.

Diomede — Taci linguaccia.

Arpocrate — Ti sbagli caro Diomede. — La veritá anzi tutto — Mi si chiama linguaccia perché dico bianco al bianco, e nero al nero, dando a Cesare ció ch'é di Cesare?

Non ha forse ragione Plutone nel dire che la testa dell'Ing. Moneta si dovrebbe vedere e ben chiara e alta dietro di quella di Telfener?

Non appartiene forse a Moneta l'idea de il progetto della ferrovia Cordoba-Tucuman, checché ne dicano i giornali?

Io ammiro la costanza e l'abilitá di Telfener in questo negozio come impresario e nulla piú.

Diomede — Se ti venisse un cancro alla lingua!!

Arpocrate — Grazie dell'augurio, Vulcano, versami un po' di nettare (*beve*) (*poscia ridendo con sarcasmo*) basta — é meglio tacere, e su certe cose tirare un velo. — Che te ne pare Diomede sulla questione in embrione col banco di Londra?

Diomede — Questione seria coperta di rose; qui non si grida che sui pettegolezzi, come ad esempio la congiura Bokard e la scuola di musica ecc. La questione col banco di Londra puó costare all' Argentina milioni di patacconi, o l'occupazione della Patagonia per parte dell'Inghilterra.

Tutti — Ohhh!!

Plutone — Diomede credo abbia ragione; ed ho il presentimento che presto o tardi la Patagonia dev' essere un possedimento inglese.

Vulcano (che stava passeggiando al braccio di Tersicore). Non sono piú i tempi di Nana-Saib, signori miei; gli inglesi ci penseranno 10 volte prima di sbarcare un fantaccino sulle coste di Patagonia.

Tersicore—Mi pare signori Numi che stassera siate abbastanza nojosi colle vostre discussioni serie—Forse che ci avete convitate per ascoltare le vostre litanie.

Numesse— É una vera vergogna—brava Tersicore!

Giove—Avanti la gran coppa, si riempia —e che Vulcano serva gli Dei.—

La gran coppa d'Ambra vien riempita di nettare—Vulcano la fa passare di bocca in bocca — indi Numi e numesse intuonano l'aria

La Madona del Pilon ecc.

che termina con un brindisi, portato da Vulcano alla sua Tersicore; poscia le differenti copie in differenti direzioni si spargono per i folti viali del giardino—a godere le delizie d'una notte tanto splendida.—

A tanto baccano era subentrata una pace paradisiaca.

Piú non s' udiva che uno sparso bisbiglio di voci lontane, *il gemere delle tortore* e il canto degli usignuoli—L'astro gentile della notte placido e tranquillo migrava pe'cieli—e il pallido suo raggio si rifletteva in istriscie d'argento sulle acque degl' immoti stagni.

Era una notte d'amore, e gli Dei ne profittvaono.

Soli Arpocrate e Cerbero eran rimasti alla mensa.

E cosí Cerbero, hai potuto avere qualche indizio?

Sí, Morfeo me li ha forniti, é una societá innocua, Epicurea, il cui scopo è solo divertirsi—é una specie, ma piú in piccolo, della S:: M:: M:: A. In quanto al *Agere et non loquere*, é un motto molto elastico, che si puó applicare a moltissime cose—

Per, es. io lo vidi per la prima volta a Pompey sulla porta *d' un Monte di Pietá*—poscia in Moron sulla porta della Latrina, d' una *casa quinta*.

Bellissima davvero la coincidenza.—Ora son piú tranquillo—andiamo anche noi a godere di questa bellissima notte.

PLUTONE

Da Buenos Aires a Cordoba Elettricitá e Maldicenza

—

Per questa volta Mercurio si é spogliato delle sue ali e si é posto intieramente a disposizione dello speciale ufficio telegrafico del *Maldicente*, ció gli permette di correre dietro alla comitiva ufficiale degli inauguranti di Tucuman e di sapere le cose come se le avesse vedute cogli occhi proprii.

S'intende che chi ne fruirá saranno i lettori del *Maldicente* i quali avranno cosi il privilegio di penetrare nei piú minuziosi dettagli della festa, la quale se non altro ha il merito di liberarci almeno per una quindicina di giorni dai mondi ufficiali non escluso l'italiano, che detto fra noi, veramente é piú luna che mondo.

Ora siamo soli: senza guida, senza consigli, abbandonati a noi stessi e alla nostra fortuna. Ma non importa; faremo da noi, senza bisogno di sostegni ufficiali; meno ci si governa e piú la va meglio, benché per dirla tutta questa benedetta veritá—quanto a governarci ci si governa proprio il meno che si puó.

—

Cominceremo dunque dalla stazione.... cioé no anzitutto parleremo dei convitati ....c'est dire ......e il programma dove lo lascio? Le lettrici del Maldicente lo vogliono e quando lo vogliono é quanto dire che bisogna darglielo.

—

Il programma dunque é una commedia nella quale l'ing. Cavaliere Tefener conte di Cordoba e Tucuman figura da protagonista, il Comm. Ministro Marchese Spinola socio onorario *in pectore* della S:: M:: M·: A:: da Tiranno e il Dr. Presidente della Repubblica Avv. Avellaneda Pasciá da *Deus ex machina* o almeno sará la macchina.

Il primo atto si svolge fra Buenos Aires e il Rosario, colá avrá luogo la prima libazione al nostro *Bacco*.

Fermata a Carcacaña fra Rosario e Cordoba; eccellente caña del Paraguay e partenza tutti *carchi di caña*.

A Cordoba *Bacco* avanzerá al grado di *Baccano*.

Il Presidente Avellaneda-Pasciá canterá il brindisi della *Traviata*. Alla sera ballo con Can-Can finale e quadri plastici nei quali si produrranno tutti gli artisti.

Il 28 partenza per Quilino dove si mangerá; arrivo a *Telfener* (non l'ingegnere il *Telfener* stazione) dove si continuerá a mangiare e cosí via fino a Tucuman dove il *Bacco-Baccano* diventerá *Baccanale* e durerá cinque giorni.

—

Ritorno da Tucuman e ripiombo coi lettori del *Maldicente* nella stazione dell'Ovest fra la comitiva illustre degli inauguranti.

Dio che confusione e quanta varietá di gente e di tipi, ce n'é per tutti i gusti, Ministri, ex Presidenti della Repubblica, generali in riposo, ex preti, avvocati senza clientela e dottori scenza malati, uscieri senza usci e giornalisti senza giornali ....c'erano quadretti per il piú comico e variopinto abito da Arlecchino.

L'Italia poverina non vi faceva la miglior figura; si sussurava sottovoce che i nostri rappresentanti avrebbero trovato il modo di spiccare meglio durante il viaggio, segnatamente a Carcacaña (garantita vera del Paraguay).

—

La rappresentanza della S:: M:: M:: A:: é partita a bordo della Cannoniera Italiana La *Confidenza*. Essa si compone dei sig.i *Spinola Marchese* e *Marazzi Antonio*. Solamente al Rosario si uniranno alla *turba* degli invitati.

—

Ritorniamo alla stazione.—Alle due si dá il segno della partenza. Gli invitati prendono tumultuosamente d'assalto i vagoni e non senza fatica si giunge ad acquietarli dentro. Il Ministro Iriondo entra anche lui in un vagone cosí come entrerebbe un semplice mortale qualunque: si scopre il capo, stringe qualche mano e non risparmia gl'inchini—La banda garibaldina intuona la marcia,

Addio, bella addio
L'armata se ne vá.

—

E dopo un prolungato fischio della locomotiva il treno si muove: la musica continua a suonare; e io corro all'ufficio del *Maldicente* a consultarmi coll'elettricitá.

—

Per farla breve cari lettori, vi porteró d'un tratto fino al Rosario.

Molti curiosi attendono il "Pavon" che deve portare l' augurata armata degli inauguratori ai quali ho anticipate le mie augurazioni perché compiano auguratamente l'augurata inaugurazione.

—

Non mancano le commissioni fra le quali il comitato direttivo della Societá del Campidoglio. Vi osservai il Dr. Spolidoro che secondo il solito sudava a calde lagrime la parte unta del suo mortale involucro.

—

Non saró giá io che faró attendere lungamente ai miei lettori l'arrivo del "Pavon" val giusto la pena; vi diró dunque subito che lo sbarco ebbe luogo verso le 10 della mattina, e come é naturale tosto sbarcati si corse a pranzare. Alla fine del pranzo molti degli augurati inauguratori intascano dei dolci, dei fichi secchi e alcuni anche degli aranci. Giunta l'ora dei brindisi *si beve molto alla salute* dell'Argentina e si parla assai di stima reciproca. Un avvocato italiano vuol *tenere* un discorso....ma poi si decide di non *tenerlo* e di attendere il pranzo di *Carcacaña* Ben fatto signor Avvocato, certe cose a *tenerle*....possono far male....E' meglio lasciarle andare — Mi appello al nostro Ercole che ne sa qualcosa!

—

⁂

La mattina del 27, partenza per Cordova é fermata in Carcacaña. Si mangia

tempo piovigginoso; il sole si mostra ad istanti, per tosto nascondersi dietro un denso velo di nuvole. Orizzonte cupo ed oscuro e abbondanza di nebbia, della quale ne risentono gli effetti anche gl ospiti piú o meno illustri del nostro Telfener, che per consolarsi del cattivo tempo, versano vino invece di lagrime. L'avvocato italiano non potendo tenere il discorso, lascia correre un brindisi ad Avellaneda-pasciá, il quale sta facendo dello spirito con Iriondo-bey, e non si cura del brindisi che corre a perdersi nella nebbia. Ad un certo punto nasce un po' di confusione; i discorsi e le chiacchiere si fondono e non s'intende piú nulla; fortunatamente l'ora della partenza suona, e dopo un'ultima scarica di pietosi sguardi alle dissanguate bottiglie ed ai vedovati calici l'interessante comitiva si rimette in viaggio.

La banda garibaldina continua a suonare ed un maestro di piano di mia conoscenza canta entusiasmato.

Carcaraña, Carcaraña che bella cittá,
Si mangia, si beve e allegri si sta!

Il treno si muove ed io sempre coi lettori del *Maldidente* volo ad attenderli a Cordova.

⁂

Eccoci finalmente a Cordova! Immaginati caro lettore un immenso giardino dagli alberi giganteschi circondato da verdeggianti colline su cui si erge maestosa la palma e vegeta l'arancio, e tutta la famiglia delle piante vi fiorisce godendo l'azzurro del cielo e la tiepidezza dell'aria; dove gli uccelli di mille guise, di mille colori fan mostra della loro bellezza e ti innebbriano il cuore coi loro dolci e graziosi gorgheggi.

Colá é Cordova, la fortunata cittá dei dottori che oggi accoglie nel suo seno la *créme* ufficiale e tutta la *Jeunesse dorée* a spasso, della capitale.

Mi reco alla stazione: molte bandiere, *beaucoup de zele* e una compagnia di *Basci-Bozonk* per contenere la folla che ammonta a 72 capi esclusi i bovini, compreso il governatore della provincia, il vescovo, e il comandante la compagnia Basci-Bó-zucca. Entra il treno nella stazione. Primo a scendere é Faustino Sarmiento—Scheik, Gran-Can di tutti gli stipendi argentini. Lo seguono Avellaneda-Pasciá, il quale checché ne dícano i giornali s'incontró con la comitiva a Carcacaña, e Iriondo-bey con tutti gli altri bey che sono piuttosto brutti. Le poche signore presenti trovano simpatico il piccolo pasciá e *vox muglieribus vox Dei*.

Scende la banda garibaldina e ad essa fan seguito tutte le altre imboccature invitate che fiutano traverso i vetri della stazione se non v'é nulla da *imboccare*, l'disillusione, la quale peró non dura molto.

I convitati sono invitati al pranzo ufficiale; l'ingegnere Telfener conte di Cordoba e Tucuman non arriva a tutto: saluta a destra ed a sinistra incontrando ovunque una mano e finisce per cadere commosso nelle braccia di Avellaneda-Pasciá.

Commozione generale. Per asciugare le lagrime si distribuisce il *menu* del pranzo.

Lo si legge e si discute calorosamente; l'attenzione generale si ferma piú particolarmente sulla lista dei vini: finalmente si mangia.

La banda Garibaldina continua a suonare a piú non posso. — Lo sciampagna scorre a rivi; grande entusiasmo e brindisi senza fine che non posso riportare per il motivo che se ne facevano dodici alla volta e nessuno capiva niente. So ed ho visto che si bevette nuovamente moltissimo alla salute della ferace e generosa terra argentina, la quale dal canto suo dovette verso la fine del *baccano*, accogliere non poche *involontarie restituzioni* dello spumante ma traditore bacchico liquido.

⁂

A mezzanotte il *baccano* di Cordoba esalava i suoi ultimi respiri nelle rauche voci di una dozzina dei piú costanti, che per non aver trovato alloggio scambiarono con le ebbrezze di Bacco le dolci delizie del nostro Morfeo.

Domani a Tucuman.

MERCURIO.

Arti Pretine

Non ho visto giammai in vita mia
Volpe piú astuta della razza prete
Per far con la sua nota ipocrisia
Ogni Gonzo cascar dentro la rete
E tutto il dí lambiccasi il Cervello
Per tendere ai Cristian nuovo tranello.
Studia dell' uomo le tendenze ascose
Per farne suo stromento all' occasione
Copre talvolta col color di rose
La Superbia l' invidia e l' ambizione
E fa con ció puntel di buona lega
Per il sostegno della sua bottega.
Un giorno per esempio egli fa uso
Della boria di certi sciocсherelli
Dell' inscienza di spesso egli fa abuso
Dei poveri di spirito e ignorantelli;
Ma quello che piú sfrutta in suo favore
É della donna il fanatismo e il cuore.
Chi sono quelle belle giovinette
Da l' imbiancate guancie paffutelle
Cinte di fiori nastri e cordellette
Allegre in viso e alquanto sfacciatelle
Che entro il crocchio si gettan dei zerbini
Armate dei famosi canestrini?
Son dei preti i moderni cacciatori,
Che sotto il manto di filantropie
Seducenti bellezze in mezzo ai fiori,
V'aizzan le fanciulle in sulla via
Per svaligiarvi in modo assai cortese
E rimpinzarsi l'epa a vostre spese.
E mentre tanto dal confessionale
A stento appena trattenendo il riso,
Inculcano alle donne esser gran male
Gli occhi fissar d'un giovanotto in viso,
E a collo torto e con la faccia pia
Declaman contro la civetteria.
Poi quando il caso, e ció succede spesso,
Onde l'acqua tirar al lor mulino,
Alle ragazze poi viene concesso
Di civettar col vecchio e il damerino
Ed anzi avranno in simili emergenze
A rubbe e a tonellate le indulgenze.
Ed é perció che con ingegno raro,
Le rife s'inventarono coi lotti
Per fare le estorzioni di denaro
Ai bellimbusti ai sciocchi ed ai merlotti;
E per le rife é sí propizio il vento
Che ne avremo presto piú di cento.
Adesso intanto non puoi darti spasso
Senza che a guisa di tafan molesto,
Non ti venga fra piedi ad ogni passo
La signorina con il noto cesto,
Offrendo il bigliettin con mano ardita
Per Santa Filomena o Santa Rita.
E ver che quelle care giovinette
Hanno in ció la miglior delle intenzioni
E se fan pompa delle lor graziette,
E per riunir piú tanti patacconi,
Anzi i preti per meglio contentare
Si farebbero perfino sbattezzare.
Onde vedi con santa emulazione
Le ragazze fra lor rivaleggiare
Nell'arte di sedurre le persone
Con parole, moine e occhiate rare,
E affrontano (per dir tanto che basti)
Con coraggio talor, detti non casti
Se *verbi grazia* si facesse questo
Onde ausiliare i poveri cristiani
Che tentano spezzar giogo funesto
Pugnando quai Leon coi musulmani;
Udreste tosto gracidar quei *musi*
All'immoralitá di tali abusi.
E ció non mi sorprende veramente
Ché i fatti mi convincono all'effetto
E puó asserir ciascun liberamente
Che il prete é assai piú turco di Maometto,
E fa lega con Atei e pagani,
Pur che l'oro gli piova a piene mani.
E colle mene lor fritte e rifritte,
Colla promessa dei bei gaudi eterni,
Spingono sotto man quelle Giuditte
La borsa a saccheggiar degli Oloferni.
E in caso tale a lor giammai non cale
Se il mezzo sia piú o men morale.
Se volete far ben, care ragazze,
Non vi mancan per ció mille maniere,
Senza passar agli occhi altrui quai pazze,
Onde impinguar il Nibbio e lo Sparviere
Che questi alla lor volta a crepapelle
Si pascon di Colombe e Tortorelle.

APOLLO.

Le Libertá Argentine

Il libero pensatore corre nell'Argentina dei brutti rischi; se pensa che il giuramento prestato sul Vangelo sia inutile per un galantuomo la é prigione che l'attende.

Il libero pensatore Alcantara che nel processo sorto a cagione della scuola di musica respinse il Vangelo ne é l'esempio.

Ei fu carcerato. É giá gran mercé da parte del Governo che permetta pensare come meglio aggrada e non percepisca patente anche sull'attivitá del pensiero!

Eppure quanta libertá non c'é nell'Argentina!

Si é liberi di mettere caffé e sigarrerie quante piú si voglia ad onta del Decreto Municipale che lo vieta.

Si é liberi di scrivere e di stampare tutto ció che pare e piace purché non si urtino i nervi degli Adolfi e dei Nicola.... nervi di una sensibilitá strana, specialmente quando si tratta di idee progressiste e liberali.

C'é libertá di suffragio per le elezioni municipali, non esclusi gli stranieri purché votino a comando ed a bacchetta.

Si é liberi di ciarlare nei caffé, di manifestare qualunque opinione, pe ché le ciarle non contano un fico e le opinioni degli sfaccendati da caffé salgono col fumo dei loro sigari nelle celesti regioni dei cieli-rasi, senza recar danno all'ordine pubblico.

Si é liberi di far petizioni al Presidente il quale in compenso non da evasione a nessuna o, tutt'al piú le manda ad un ministro qualunque il quale le vende al Zappa a peso per uso degli amanti di cacio e di salame.

Si é liberi di rampognare le tendenze retrograde dei preti purché quando s'incontrano ti scopri devotamente il capo e loro cedi la *vereda*.

Insomma, ripetiamolo, delle libertá ve ne sono molte; il piú difficile peró sta nel sapere quali sono quelle che si ponno godere senza vedersi esposti a noiose brighe e ad urtanti vessazioni!

Sono tutte libertá che sfumano quando giungiamo all'atto pratico di erigerne un inventario!....

Vedendo dunque come ad onta dello Statuto, ad onta della Libertá, ad onta del libero pensiero e della libera coscienza, il Governo comanda, detta e costringe peggio assai che se fosse governo dispotico ed autocratico, si é indotti a credere che se gli Spagnuoli avessero pensato a concedere anch'essi uno straccio di Costituzione cosi sul genere della vigente Costituzione Argentina, e avessero poi anche saputo maneggiarla e interpretarla cosi come la maneggia e la interpreta questo beato governo repubblicáno, forse reggerebbero ancora benché un po' piú tirannicamente i deliziosi e ricchi paesi del maestoso Plata.

E con ció *hasta luego*.

VULCANO,

Il caldo e il Municipio

—

L'estate é inevitabilmente alle porte e la stagione dei sudori. e dei trafelamenti sta per cominciare.

Lo dicono i signori e lo dicono le signore del bel mondo, che frequentano i passeggi e sanno e ponno fruire durante i calori, delle ombre e della frescura della circostante campagna.

Buenos Aires ha senza dubbio acquistato maggior vita da pochi mesi in quá. Nessuno lo nega: si vedono piú numerose le botteghe, si aprono negozi nuovi di merciai, trattori, droghieri, speziali, parrucchieri ecc., tutta gente che sperano dalla buona stagione e dalla loro attivitá un lucrativo affare.

Peccato che mentre la popolazione si anima a lavorare e le botteghe si aprono, le strade di Buenos Aires siano ancora sempre in uno stato deplorevole. Alcune mancano di gas, altre di selciato, molte di *veredas* tutte poi infangate da fare pietá.

Questo fango e tutte queste pozzanghere, collo svilupparsi dei calori estivi non mancheranno di produrre miasmi ed esalazioni certamente poco favorevoli alla pubblica igiene.

Non sarebbe tempo che i signori del Municipio rompessero una volta gl'indugi e con un poco piú di energia facessero per queste povere strade, ció che sarebbe in loro dovere di fare?

Arti Belle e Brutte

—

La Compagnia che fa parlare di se, che interessa pubblico, governo e giornali, é la grande Compagnia Indiana al Circo della Frontiera. — Ballerini di prima forza, corse a cavallo da far impallidire tutti i *Talismano* o *Granadero* del mondo, corse nel sacco sí a piedi che a cavallo con lancia e senza lancia, buoni Mimi e discrete Vacche. — Ecco quanto offre il bravo Direttore Caramangalaraga.

—

Gli artisti che facevano parte della Compagnia del sig. Ferrari si sono imbarcati il 26, quindi alla fine di questa settimana saranno in questa città.—Gli artisti di canto se ne vanno quasi tutti a Milano. Il tenore Gayarre fará il suo debutto alla Scala cogli Ugonotti.

—

Quest'oggi alla una ha luogo la 30ª Sessione di música classica della Societá del Quartetto. Si apre la Sessione con un Quartetto di Hayden, fa seguito: *Suite* per Piano e Violoncello di *Saint-Saens* ed il Quartetto di Rhemberger per Violino, Viola, Violoncello e piano.

—

Appena sará ristabilita in salute la signora Belia, andrá in scena al Teatro della Varietá *La petit Mariee*, spiritosa operetta, capolavoro de Lecoq, l'autore della Fille de Madame Angot.

—

Raccomando ai miei lettori che quando passano per la via Cangallo diino un'occhiata al Quadro che distingue il negozio del signor Verdier, é un Rafael Buona-scopa di merito non comune.

—

Circola da varii giorni una sconcia poesia intitolata Escandalos en la escuela de Musica ecc. ecc. é una vera porcheria nell'ampio senso della parola. Jeri in un tramway che conduceva diverse signorine in questa disgraziata Scuola, alcuni giovinastri si posero a leggerla obbligando quelle belle ragazze a sentidere, due di esse non hanno potuto trattenere le lagrime. Ecco a che cosa si espongono queste innocenti creature perché io credo che l'unico torto di questo Stabilimento é di essere nato sotto un Governo impopolare ed in momenti critici e difficili; quello che io non posso e non arriveró mai a comprendere é che vi siano ancora delle madri che mandano le loro figlie in una scuola che sará calunniata non lo dubito, ma che é condannata dall'opinione pubblica. Fate delle vostre figlie delle buone madri di famiglia e non delle artiste da Alcazar e sará molto meglio.

LINO.

Mercurio
Deitá smemorata!!!

—

Rosario, 25 ottobre 1876.

Riconosco in te la idoneitá della memoria.... se non ti rammenti, cerca in fondo a qualche barile di Sardine, oppure domanda alla tua lavandaja, se non vide sui polsini delle tue camicie qualche annotazione dove mi promettevi di mandarmi *Il Maldicente*. *Marte* pure me lo promise, *Giove*, *Apollo*, *Ercole*, perfino lo storpiato *Vulcano*, infine tutti gli Dei mel promisero, peró io resto sempre a digiuno, tanto piú qui in queste regioni, dove la LEY DE IMPRENTA *proibe* la libera stampa, per cui siamo sempre all'oscuro di quanto succede, in due parole, scioglierai l'enigma; qui governano i *cari Gesuiti* e ti basti.

Il Maldicente! Reclamo il giornale piú in voga di Buenos Ayres e ti prometto di leggerlo sai? Anzi lo leggeró a tutti perfino ai Gesuiti e loro malgrado mi ascolteranno, faró loro conoscere quanto egli valga, e la sua buona istituzione.

Addio, parto trasportato dai miei Delfini d'acqua dolce, per la *Santa cittá* di Santa Fé.

Salute all'Olimpo.

NETTUNO,

PICCOLE NOTIZIE

—

Il tenore Piccioli.

Questo simpatico tenore, ristabilitosi pienamente in voce, sta mietendo allori nel teatro di Santiago di Chile, entusiasmando quel pubblico con il *Faust* ed il *Ruy Blas*; tutti i giornali di Santiago sono concordi in tributare i piú lusinghieri omaggi ai meriti non comuni di questo distintissimo artista.

Crediamo che questa notizia sará bene accetta, tanto in Buenos Aires come in Montevideo, dove il Piccioli lasció un mumero considerevole di simpatie ed amici.

Intanto gli auguriamo di tutto cuore novelli trionfi nella sua brillante carriera.

—

Polifemo.

Reduce dalla sua missione a Parigi, Londra e Milano, sbarcava oggi in Buenos Aires il nostro Polifemo.

E una forza di piú per il *Maldicente*.

Ci autorizza ad annunciare ai nostri lettori grandi novitá letterarie, teatrali, artistiche, ecc. ecc.

Porta molte sterline per il Banco della Provincia ed altre *orificenze* per la S.: M.: M.: A.:

Stasera illuminazione e giuochi olimpici.

Pubblicazioni

—

Uno scherzo comico, commedia in tre atti in versi del Dottore Domenico Bortolazzi.

L'autore ci ha gentilmente rimesso questo suo lavoro.

Lo abbiamo letto con interesse e ci riserviamo parlarne piú distesamente nel prossimo numero ció che non facciamo oggi per esuberanza di materia.

Intanto grazie all'egregio Dottore.

Teatro dell' Opera

Avvisiamo i nostri lettori che stassera ha luogo in questo teatro una interessantissima rappresentazione a favore della egregia artista signora Letizia Zacconi.

Una parte dell'introito é destinata a favore degli insorti dell' Erzegovina e invitiamo tutti quelli che desiderano godere di un buon spettacolo a non mancare a questa funzione.

Teatro Goldoni

Stassera rappresentazione. Invitiamo gli amanti di buoni divertimenti a non mancare alla funzione.

Piccola posta

Acquaceo Nettuno.

Conseguai al tuo maggior Delfino i giornali che giá erano pronti per far vela.

Invece di fare sfoggio di sterline in favore della piccola posta, sarebbe meglio scrivere piú sovente e anche piú a lungo. Gli Dei tutti ti ammirano, e per l' avvicinarsi dell'estate ti invidiano, specialmente Vulcano che poveraccio soffre giá di liquefazione anti-igienico-asfissiante. Di Plutone poi non se ne parla. Giove soffre di nervi; si spera peró che non si fará suicidare.

Ti ammiro in nome di tutti

MERCURIO.

Il Sig. L. S. mandó la spiegazione della sciarada *scio-pero*, rilasciando i 50 pezzi a favore dell'Ospedale Italiano.

SCIARADA

Il primo é musico
L'altro decrepito
Il tutto un liquido
Che non fa strepito

Chi manderá la spiegazione di questa sciarada avrá in regalo 50 pezzi m|c.

Polifemo

Reduce dalla sua missione a Parigi, Londra e Milano sbarcava in Buenos Ayres il nostro Polifemo.

É una forza di piú per il *Maldicente*.

Ci autorizza ad annunciare ai nostri lettori, grandi novitá letterarie, teatrali, artistiche, ecc. ecc.

Porta molte sterline per il Banco della Provincia ed altre *orificenze* per la S:: M:: M:: A::

Stassera illuminazione e giuochi olimpici.

AVVISI

Si offre una signora

per cucire e tagliare ogni classe di biancherie per signora e ragazze come anche per ricamare o marcare fazzoletti; procura altresi lavori pei magazzini d' abiti come vestiti, sottane mutande per donna e uomo li taglia e cucisce con o senza recami il tutto a prezzi modici.

Le cuciture saranno fatte a macchina.

Tutti i lavori che le si affideranno li fará in casa propria, calle Arenales N. 512, fra Montevideo e Garantias.

LECIONES DE FLAUTA

Se pone en conocimiento al publico y á sus relaccionad s que JOSÉ CASTELLETTI profesor de flauta ha trasladado su domicilio en la calle Cangallo N. 412, tercer piso, al mismo tiempo ofrece sus servicios á quíen quiera ocuparlo para bailes con música a terzetto, piano, violin y flauta y á cuartetto hasta con grande Orquesta á

Precio muy módico

y con un repertorio nuevo y el mas electo

M.

In calle Cangallo N. 306, nella Redazione del *"Maldicente"* si assume qualsiasi lavoro attinente alla pittura sia decorativa, ritratti, caricature, aquarelli, vignette ecc. ecc.

A prezzo modico e con tutta puntualitá

M.

Mariano Saubidet
REMATADOR
Y
BALANCEADOR PUBLICO
488—*CANGALLO*—488
Entre Cerrito y Libertad pm.

Lavatorio Modello
GUSTAVO MASSELIN
Angolo Esmeralda e Paseo de Julio

Lavature e stirature perfette dei panni delle famiglie, Alberghi, Vapori ed altri Stabilimenti pubblici, nel piú breve tempo possibile.

Specialita nella preparazione a nuovo di cortine adorni per battesimi e panni per matrimoni.

Si rinnovano articoli bianchi avariati di negozio d'un modo tanto perfetto da uguagliarli a quelli che sortono recentemente dalle fabbriche.

Prezzi modici

Si ricevono ordini nell ALMACEN DE LA CORONA Angolo Maipú e Corrientes. 1m.

Il professore
S. BIANCHI
MEDICO
CHIRURGO-SPECIALISTA
Laureato nelle
R. UNIVERSITA DI NAPOLI ROMA e GENOVA
Con R. Diploma
di
S. M. V. Emmanuele

Previene il pubblico di questa cittá che ha fatto uno studio particolare sopra le malattie di petto, di gola, di fegato, malattie d'utero e fistole.

La sua specialitá consiste nelle malattie sifilitiche d'ogni genere.

Garantisce la guarigione in meno di 20 giorni.

Riceve tutti i giorni dalle 8 ant alle 6 pom.

CORRIENTES N. 349
tra Artes e Suipacha pm

CONSULTE MEDICHE
D. de BORTOLAZZI
Medico Chirurgo delle Universitá di Padova e Buenos Aires
consulte dalle 2 alle 4 in sua casa
272—RECONQUISTA—272

Cura specialmente le malattie sifilitiche NUOVO METODO per il trattamento delle gonorree--Guarigione perfetta in pochi giorni.

m

Al Commercio

Il sottoscritto, perito del «BUREAU VERITAS» Registro internazionale per la classificazione dei bastimenti nei porti del Rio della Plata e agente delle compagnie di sicuritá marittime di

Anversa, Amsterdam, Brema, Bordeaux, Ebberfeld, Francoforte s|m, Amburgo, Havre, Heilbronn, Lione, Marsiglia, Genova, Parigi, Rotterdam e Vienna.

ha l' onore di partecipare al Commercio ed ai Capitani di bastimenti, che é stato nominato altresi agente per la Compagnia di sicurtá marittime «**Italia**» in Genova, con facoltá di aggiustare tutte le avarie grand e particolari.

Buenos Aires, 8 Settembre 1876

J. de Boer

2 7 15s14d Scrittoio in via Corrientes 69

DENARO

Tutti quelli che hanno bisogno possono presentarsi ella calle Cangallo 489, con qualunque oggetto di valore che verranno fatte condizioni molto favorevoli per i venditori.

Nella medesima casa vi sono molti oggetti in vendita alla metá del suo valore.

489—CANGALLO – 489 663 20o19n

Fotografi! Fotografi!

In un bellissimo paese e molto popolato, a poca distanza da Buenos Aires si vende una fotografia ben avviata con tutte le comoditá dell'arte e locale per uso di una famiglia. Il proprietario la vende per doversi assentare.

Per trattare dirigersi a quest' amministrazione

627o15o23

ABANIQUERIA LANZETTI
388—VICTORIA—388

In questa casa si é ricevuto recentemente un bellissimo surtito d'ultima moda, di *parasoli*, in seta per signore, nonché un gran surtito di ventagli d'ogni classe, ed altro megnifico surtito di paesaggi di seta pei ventagli di madreperla d' Oriente. Si vendono e si riparano Ombrelli e ventagli d'ogni classe

Nota—La casa suddetta s' incarica di fare qualsiasi lavoro di ventagli di madreperla a perfezione di fabbrica, per difficile che sia 6 0 11o10n

Vincenzo Franco
CORREDOR
In articoli stranieri liquori e Commestibili
AVVISA

ai Confettieri, Caffettieri ed *almaceneros*, che essendo arrivato il Cognac della GRANDE MARQUE introdotto per il sig. Luis De Fontejnes, venne dal medesimo incaricato per la vendita. 547 o3n2

STABILIMENTO ORTOPEDICO
Giá Suipacha 66
Si é traslocato calle Cagallo N. **322**
tra Esmeralda e Suipacha

Si fanno in questo stabilimento apparati ortopedici per addrizzare i difetti del corpo prodotti da debilitá di membra per natura e causati da fratture.

Gambe e braccia artificiali con tutte le imitazioni e movimento possibili, occhi artificiali. Grande assortimento d' oggetti di gomma, braghieri, calze elastiche borse per urina portatili, siringhe ecc. Nuovo sistema di braghiere. Il tutto fatto di comando, e per qualsiasi caso anche speciale

Per comodo dei signori compratori nello stabilimento havvi una sala onde provarsi i generi che si richiedono. pm.

Consultorio Medico Specialista

delle malattie del petto nervose e segrete

Sistema Eclettico Medicine Vegetali

Innumerevoli sono gli ammalati che possono dar testimonianza della efficacia di tal sistema per essersi radicalmente ristabiliti da malattie infiammatorie e croniche, che avevano ricorso a tutti i mezzi terapeutici conosciuti fino ad oggi.

Ogni ammalato innanzi di cominciare il metodo curativo é riconosciuto in detto Consultorio da varii Medici. Non sono ammessi quelli che dal Consulto risultasse non potersi garantire loro la completa guarigione.

Le persone che vanno al detto Studio Medico non pagheranno fino a che non stiano completamente sane.

Per ogni visita a domicilio 50 ps. mjc. Per operazioni chirurgiche, a convenirsi.

La persona che si fa carico dell'assistenza degli ammalati é un Medico Chirurgo approvato dalla facolta di Medicina di Buenos Aires.

Cerrito 132, dalle 12 alle 5 della sera

Alle Domeniche dalle 10 alle 12 ant. M.

CAFFE RISTORATORE

CROCE DI MALTA

115 - CALLE ARTES - 117

—o—

CUCINA ALL' ITALIANA

VINI IN BOTTIGLIE ASSORTITI DI TUTTE PROVENIENZE

—o—

Alloggio per forastieri a prezzi modici

Servizio speciale per banchetti, lunc, pranzi anche a domicilio per cento persone.

117 — ARTES — 115

M.

Articoli legittimi italiani

F. BERTUCH Y COMP.

UNICI INTRODUTTORI E RAPPRESENTANTI PER LE REPUBBLICHE ARGENTINE URUGUAY E PARAGUAY, DEL VERO

FERNET BRANCA

Il liquore il piú igienico conosciuto.

VERMOUTH DI TORINO

della stimata marca

GIU. BALLOR e Comp.

N. B. — Esistendo ancora partite vecchie di qualitá inferiore preveniamo che ogni cassa e bottiglia devono portare il nostro nome F. Bertuch y C.

BUENOS AIRES

—o—

VINI DI LUSSO ITALIANI, — Ricevuti direttamente dalle tenute de

BARONE B. RICASOLI

GENERALE J. RICASOLI

Cav. G. TOSCANELLI

ecc. ecc.

IL RINOMATO

CHIANTI VECCHIO

marca Pasquale Cianfanelli

LIVORNO

Lacrima Cristi 1872

LEGITTIMO

E QUANTITÁ D'ALTRI VINI **ITALIANI**

ESCRITORIO

286 - ESMERALDA - 286

M.

LA RIVADAVIA

—

GRAN FABRICA DE FIDEOS

Á VAPOR

1545 — Calle Rivadavia — 1545

Buenos Aires

—

FIDEOS DE TODAS CLASES SUPERIOR CALIDAD — FIDEOS AL USO DE GENOVA VARIADO SURTIDO

M.

Mansueto Savio

Professore di canto giá allievo del Regio Conservatorio di Milano.

Corrientes esquina S. Martin N. 102.

Dalle 8 alle 11 meridiane.

TALLER DE GAZ

—

ALFREDO CATTANEO

Si é traslocato nella calle

CORRIENTES, 361 tra SUIPACHA E ARTES

M.

OCCHIO O SIGNORI !!

—

GRAN NEGOZIO DI FORMAGGI

326, CALLE CANGALLO, 326

Formaggio Parmigiano,

Formaggio speciale

Butirro Fresco

Assortimento in

Latticini e Uova

—

Prezzi Moderati

M.

FARMACIA DELL'UNIONE

LABORATORIO CHIMICO

DIRETTO DAL SIGNOR SILVIO BOARI

—

GRANDE ASSORTIMENTO IN ISPECIALITÁ MEDICINALI

—

Calle Santiago del Estero, 399

M.

EMPRESA PRIVILEGIADA

DEL

CIMIENTO IGROFUGO

Para sacar completamente la Humedad de los edificio

534 — CALLE CANGALLO — 534

—

JUAN POGGI

(Propietario)

NUOVO ED UTILISSIMO

Sistema per

la pronta e sicura guarigione

della Blenorragía

(scolo)

Colle candellette antiblenoragiche si ottiene un triplice scopo.

1 evitare la singolare ripugnanza ed i disturbi gastrici che sogliono produrre i composti di Copaiba e Cubebe che fino ad oggi si usarono nella cura di detta malattia.

2. Sostituire molto vantaggiosamente le iniezioni quali spesso altro effetto non producono se non quello di un semplice lavatorio.

3. La comoditá di applicazione senza sensazione di dolore.

Le Candellette Antiblenoragiche introdotte convenientemente nel canale dell' uretra guariscono perfettamente qualsiasi scolo sia recente sia cronico nel periodo di pochissimi giorni.

Nei restringimenti Uretrali causati da malattie trascurate, o da certe funeste iniezioni, queste candellette spiegano un effetto veramente maraviglioso.

Servono ugualmente che per le donne nei fiori bianchi ed in tutte le affezioni della matrice.

Detti medicamenti si preparano solamente nell'antica Farmacia Argentina di Gerolamo Silvano Chimico Farmacista, via Potosí angolo Santiago del Estero, Buenos Aires.

N.B.—Ai rivenditori che ne comprino all' ingrosso si fará un notevole ribasso.

LA ABUNDANCIA

GRAN FABBRICA DI

Cigarrillos Especiales

Premiat. nell'Esposizione del Chili

CALLE DE LAS PIEDRAS ESQUINA A MEJICO

BUENOS-AIRES

Questa gran fabbrica da due anni stabilita nell'istesso locale che occupa attualmente, e grazie alle cure del suo proprietario **D. M. Mendez de Andes** ottenne di portare la elaborazione doi **cigarrillos** ad un grado invidiabile e degno del maggior encomio.

Il tabacco che sempre s'impiega e del migliore e piú puro che arriva all' Avana al Rio della Plata, e la carta proviene dalle migliori fabbriche di Alcoy.

Oltre a trenta operai sono attualmente occupati nella fabbricazione dei famosi e speciali **Cigarrillos de la Abundancía** che furono accolti con tanto favore dal pubblico, mercé le eccellenti ed inimitabili qualitá che li distinguono

I **Cigarillos especiales de la Abundancia** senza alcun dubbio sono oggi gli unici che godono la generale accettazione, ed anche gli unici che meritano il nome di **Especiales.**

Desideroso il proprietario di questa gran fabbrica di facilitare al pubblico l'aquisizione di tanto deliziosi **Cigarillos**, ha stabilito numerose agenzie e succursali tanto nella Capitale come nei paesi di Campaña e nelle Provincie interiori per la vendita all' ingrosso ed al minuto.

In BUENOS AIRES oltre la fabbrica, deposito centrale, sono incaricati della vendita all'ingrosso, ed accettano qualunque commissione per importante che sia.

I Signori -- Trelles, Garcia y C., Necol, Arabeheti hermanos, Labarte Dirube y C. Santiago Nocetti y C., Herraiz y C. y Vicente José Caride.

In Lobos, Don Beltran Lafitte; in Cañuelas, Sr. Benito Campaña y C.; in San Pedro, Don Vicente Catoira; in Junin, Don Marcial Garcia; in Mercedes, D. Santiago Oliveri; in San Martin, D. Luis Lopez; in Chascomus, D. Angel Blanc ; in Carmen de Areco, s'g Gaetano Suchez y C.; in Rauch, Sig. Romariz y Martinez; in Gualeguay, s'g Q P nsoti y C.; nel Paraná, D. Riccardo Vadillo; in Mendoza Sig. Mern s y Valentin; nel Bragado, Don José A. de San Martin; in Monte Caseros (Entre Rios) Don Rosalino Villamia, in Gualeguaychú S g. D' Acosta y Nuñez.

M.

NON SI DIMENTICHINO

A

FOTOGRAFIA DEL FUEGO

160 — ESMERALDA —160

(Tr. Cuyo e Cangallo)

—o—

Non ha altri rivali per ritrattare i fanciulli di qualunque etá; pensino adunque le madri di famiglia se vogliono vedere i loro figli riprodotti al naturale, il lavoro é garantito.

NOTA — Il padrone attuale é il medesimo che dirigeva e lavorava nella via Artes N. 118 nella Fotografia denominata dell'Infanzia la quale s'incendió il giorno 8 Marzo 1875.

Il Fotografo

M. **Luigi Pozzi.**

RESTAURANTE E CANTINA DI VINI

DI

CASTELNUOVO PIEMONTE

134 — SUIPAGHA — 134

In questa casa vi si trova un assortimento di vini legittimi di Piemonte, vini Barbera Nebiolo, vino bianco, ecc grappa legittima di uva, a prezzo modico.

La casa stessa quanto prima avrá pure un assortimento di vini italiani pel dispaccio in bottiglie da litro, in barili, ed in damigiane, a domicilio a prezzi convenienti per qualunque famiglia.

134 — SUIPACHA — 134

M.

SUIPACHA ESQUINA CUYO

Nuevo y gran surtido de sombreros de todas clases por mayor y menor.

La casa recibe directamente de todas las principales fábricas de Europa y puede vender mas baratos que las demas sombrererias.

En adelante, el nuevo surtido, abrazará todas las clases y será al alcance de todos los bolsillos;

NOTA — Se da letras sobre Paris, por cualquier cantidad y pagaderas á la vista en todos los pueblos de Europa.

Franqueo de cartas para todos los paises.
a casa está tambien abierta los dias de fiesta,

M.

---

117 - CALLE ARTES - 115

—o—

MASSARA PIETRO

OROLOGIAIO

S' incarica di aggiustare qualsiasi generi d orologi tanto da tasca quanto da sala come pure pe la navigazione.

Assicura puntualitá e perfezione nel suo lavoro.

A PREZZI MODICI

115 — Calle Artes — 117

M.

STABILMENTO MECCANICO

ORTOPEDICO

A. BELLEZZA

269 — CALLE SUIPACHA — 269

Entre Gorrientes y Parque

—o—

Si fabbricano in questa casa

CINTI ERNIARI

su misura e dei sistemi piú accreditati.

Specialitá della casa sono:

I CINTI DI GOMMA ARTIFICIALI

riconosciuti come i migliori fin ora conosciuti.

Apparati per correggere le deformitá del corpo d gni classe.

CINTURE PER UOMO E PER SIGNORE

id speciali per ernie ombellicali, e per malattie d'utero.

Si fanno istrumenti di chirurgia di comando.

Cinti e fascie all'ingrosso.

265, Suipacha, tra Corrientes e Parque

M

BOTICA DEL PLATA

CALLE ARTES ESQUNA CANGALLO

—o—

BENDAGGI E CINTI DI TUTTE LE FORME E DIMENSIONE
FASCIE ADOMINALI, IPOGASTRICE E VENTRIERI
PER SIGNORE E BAMBINI
CALZE ELASTICHE DI FILO E DI SETA

PREZZI MODICI

M.

L' accreditata casa introduttora di VINI, VERMOUT e FERNET BRANCA dei signori Bertuch e Comp. situata nella calle Esmeralda N. 224 si é traslocata nella medesima al N. 286.

M.

SOCIETA G. B. LAVARELLO e C.

LINEA DI VAPORI ITALIANI

FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

NORD-AMERICA, EUROPA, SUD-AMERICA, CRISTOFORO COLOMBO

IL VAPORE

Nord - America

Partirá il 5 Novembre per Genova e Napoli

E SCALI INTERMEDII

NON TOCCAND RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1ª Classe pf, 170 oro. — 2ª classe pf. 130 oro 3ª Classe pf. 60 oro

er merci e passeggieri dirigersi presso

GIOVANNI LAVARELLO

Calle Reconquista N 17 . di fianco al Consolato Ital.

Si rilasciano Biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

Da Napoli, Genova e Capace pf. 60 oro 3ª cl.

La partenza da Genova é il 1 d'ogni mese

p.m.

FABRIA DE CAL PRIVILEGIADA

de

L. CERRANO Y COMP.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

Cal viva de Maldonado y de Queguay

Cla

BRUNETTI

SARTO

IN

186 - Calle de la Florida - 186

AVVERTE:

che da oggi in avanti per favorire i suoi clienti *ritardatari* accetterá loro in pagamento alla pari e senza alcuna perdita i biglietti del Banco Nazionale.

Coloro ch debitori da oltre un anno non si presentassero nel termine di 15 giorni almeno per regolarizzare dovutamente i loro conti si vedrá con suo sommo rammarico costretto a dare alla pubblicitá i loro nomi onde impedire ché per l'avvenire possino continuare ingannando coloro che in buona fede li servono.